



REPORT TERZO INCONTRO TERRITORIALE - COMUNE DI MONZUNO **Formazione per turismo accessibile**

Luogo: Incontro in presenza ad Acatù- Rifugi solidali appenninici

Data: 25 luglio

Ora di inizio: 16:00 **Ora di fine:** 18.30

N° Presenti: 7 (4F; 3M)

Facilitatrice e report: Eugenia Marzi – Cooperativa Madreselva

Dati presenti

Organizzazione di riferimento
Acatù-Rifugi solidali appenninici
Fragole e tempesta
Ass. Savena Setta Sambro
2 Ass La_Girobussola
Az Agricola TraMonti
Accaparlante

Introduzione

L'incontro si è svolto presso Acatù - rifugi solidali appenninici. Erano presenti 8 persone compresa la facilitatrice

L'incontro è iniziato con una chiacchierata sull'itinerario del sopralluogo e successivamente con i racconti delle due realtà che hanno tenuto la formazione sull'accessibilità: Accaparlante e Girobussola.

Relazione sull'incontro e sui materiali prodotti

Presentazioni:

È stato svolto un primo giro di presentazioni per far conoscere le realtà anche agli esperti presenti.

Intervento Nicola Rabbi Accaparlante

N. Rabbi ha presentato il suo lavoro di giornalista all'interno dell'associazione Accaparlante, una realtà che si occupa di accessibilità per persone con disabilità mentale e fisica.

Dopo aver presentato il suo libro ha raccontato i 4 viaggi di cui si racconta nel libro "Passo Lento".

I concetti principali del suo discorso sono stati:

- il gruppo che viaggia insieme ha una sua identità ed è importante creare gruppi eterogenei;
- l'importanza della comunicazione e della costruzione di relazioni;
- alcuni consigli relativi a come comportarsi con le persone con disabilità: atteggiamenti da evitare, attenzioni da adottare;
- consigli di lettura sul tema delle discriminazioni, per esempio "Che brava che sei": fumetto che racconta delle discriminazioni agite verso le persone con disabilità;
- alcuni luoghi comuni che vengono riportati in merito alle disabilità, le quali innescano un giudizio sulla persona, che a volte può essere ritenuta superiore rispetto alle proprie capacità altre volte subordinata e incapace di autodeterminarsi;
- l'abilismo interiorizzato che porta a autodiscriminazione;
- l'accessibilità come un processo sempre in costruzione;
- l'impossibilità di costruire un percorso accessibile a tutti e quindi l'importanza di capire prima a chi questo tragitto si rivolge.

Intervento Martina e Marta La_Girobussola

Le due esperte hanno presentato mappe tattili e strumenti da utilizzare per migliorare l'accessibilità delle persone non vedenti (strutture, alberghi e cultura dell'accoglienza).

I principali concetti affrontati sono stati:

- ricordarsi di parlare con le persone e non con la guida che li accompagna;
- non spostare le cose all'interno delle strutture, in modo che le persone possano costruire una mappa mentale dei luoghi;
- fornire un kit sensoriale composto da particolari dei contesti attraversati;
- individuare spunti multisensoriali ed uditivi (casse per sentire uccelli o altri rumori)
- raccontare i panorami anche con l'uso del corpo e di altri sensi rispetto a quello della vista;
- l'importanza di dare la possibilità di vivere in autonomia l'esperienza
- dare importanza al linguaggio, senza rischiare di renderlo un'ulteriore barriera
- ricordarsi di essere chiari nelle spiegazioni e non dare nulla per scontato

RIFLESSIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO

Alla fine dell'incontro il gruppo è tornato a focalizzarsi sul sopralluogo svolto per chiarire alcuni dettagli:

- La Pro loco di Valle metterà a disposizione tavoli e sedie per un aperitivo danzante nel pomeriggio;
- il Mulino delle cascate potrebbe non essere accessibile il giorno della passeggiata perché è in previsione una residenza di yoga: è necessario trovare una soluzione alternativa in attesa di avere dalla proprietaria la conferma di questa informazione;
- il pranzo: si è deciso verrà preparato da Lilith di Acatù e da Stefano Novarese;
- Insieme a Marta e Martina si è cercato di approfondire come creare il kit tattile e quali mappe saranno necessarie durante il percorso;
- sarebbe necessario organizzare delle navette e dei treni per coloro che verranno da Bologna;
- in base al percorso esposto a Nicola di Accaparlante, lui si occuperà di capire quali persone potrebbero essere coinvolte, comunicandolo per tempo in modo da poter organizzare al meglio il percorso.
- presenza della musica nel percorso: verrà fatta una tappa musicale con canti e danze in concomitanza del pranzo e una festa di balli finali con aperitivo.

Riflessioni finali

- È presente la volontà di coinvolgere migranti della colonia di Trasasso e di dare la possibilità ad un numero ristretto di persone di partecipare gratuitamente, non è chiaro come organizzare questa parte, forse sarebbe stato necessario pensarci alla stesura del progetto.
- il 22 settembre saranno presenti anche Nicola di Accaparlante e alcuni dei ragazzi dell'associazione (devono ancora capire chi)
- la riflessione principale è stata sul tema delle diversità e del linguaggio da usare con le persone con disabilità. Marta e Nicola hanno stimolato i partecipanti ad usare accortezze nel relazionarsi con gli altri.

